

Il cronista riceve dalle 12 alle 22

Telefono diretto numero 683-869

UN COLLOQUIO INTERLOCUTORIO SULLA PROVINCIA

Gli esponenti della maggioranza si sono incontrati con Tambroni

I repubblicani di Marino unanimi con il consigliere Morandi - Altri messaggi di protesta dai Comuni contro l'intervento del prefetto di Roma

Si sono incontrati ieri con Tambroni i consiglieri provinciali della Democrazia cristiana (Dc), del Partito socialista (Psi), del Partito comunista (Pci), del Partito liberale (Pli), del Partito repubblicano (Pri), del Partito socialista di sinistra (Psl), del Partito socialista di destra (Psd), del Partito socialista di unità proletaria (Psup), del Partito socialista di unità democratica (Psdi), del Partito socialista di unità cristiana (Pscu), del Partito socialista di unità nazionale (Psun), del Partito socialista di unità operaia (Psuo), del Partito socialista di unità popolare (Psup), del Partito socialista di unità democratica (Psdi), del Partito socialista di unità cristiana (Pscu), del Partito socialista di unità nazionale (Psun), del Partito socialista di unità operaia (Psuo), del Partito socialista di unità popolare (Psup).

Il colloquio non ha segnato momenti di particolari sviluppi, né, al termine di esso, è stato diramato un comunicato dal quale possa desumersi un orientamento preciso delle autorità di governo. E' certo, comunque, che all'incontro più attenti sono stati i gruppi della maggioranza provinciale, mentre i gruppi della maggioranza consiliare, benché assenti, hanno designato l'avv. Bruno alla carica di presidente, con il compito di presiedere il prossimo incontro di lavoro, che si terrà il 12 settembre 1956 e che, nel frattempo, deve essere preparato e ricevuto il giuramento del presidente della Giunta provinciale di Roma.

Dalla provincia si apprende, intanto, che i repubblicani di Marino, la nobiltà è riferita dalla voce repubblicana del 4 settembre) sono riuniti in assemblea, unanimemente approvando, con un ordine del giorno, il comportamento del prefetto di Roma, il quale - con un colpo di fulmine - ha annullato la votazione popolare del 27 maggio - così dice testualmente l'ordine del giorno - facendo nascere il sospetto di una collusione degli organi amministrativi con un gruppo politico. L'ordine del giorno, inoltre, approva il comportamento in assemblea del consigliere provinciale Alessandro Morandi per avere votato scheda bianca in tutti i tentativi di formare una giunta monocolore e di condurre gli amministratori, e l'energia e il chiaro atteggiamento assunto da Morandi contro il provvedimento del prefetto di Roma.

A quanto è dato sapere, stando agli umori degli amministratori, non sembra accettabile ritenere che l'intera questione della maggioranza consiliare della Provincia e della sua sorte rimane aperta anche in sede di governo.

Cronaca di Roma



Incendio ieri sera alla Legazione bulgara

I danni ammontano a circa 5 milioni di lire

Un violento incendio è scoppiato ieri sera nei locali occupati dalla Legazione di Bulgaria, in via Safforata II. Alcuni inservienti accortisi delle fiamme hanno tentato dapprima di soffocarle con i mezzi a loro disposizione, ma visto che il fuoco continuava ad estendersi hanno chiesto l'intervento dei vigili del fuoco. Costoro sono accorsi immediatamente dalla caserma di via Genova, al comando dell'ing. Marchini.

L'opera di spegnimento è stata particolarmente laboriosa in quanto i vigili si sono prodigati per circoscrivere subito le fiamme ed evitare così ulteriori distruzioni. Sono stati ridotti in genere alcuni mobili, parquet e tendaggi. Il tutto per un valore che ammonta a circa cinque milioni. Ad una prima indagine risulta che il incendio è stato provocato da un corto circuito.

378 contravvenzioni per rumori molesti

I vigili urbani, nella settimana dal 26 agosto al 1 settembre, hanno rilevato 378 contravvenzioni a carico dei trasgressori alle disposizioni contro i rumori molesti.

IDENTIFICATI GLI AGGRESSORI DELLA COPPIA SULLA FLAMINIA

Alle ore 4 i rapinatori di Grottarossa sono stati medicati in via Nazionale

Dal pauroso incidente sono usciti pressoché incolumi - L'automobile usata dai tre giovani malviventi era stata noleggiata poche ore prima presso un'autoimmessa

I tre rapinatori di Grottarossa sono stati identificati dai carabinieri con un mezzo assai semplice: l'automobile color verde pistacchio usata per la fuga dopo l'agguato e la balzatura sul ciglio sinistro della strada che porta sulla Flaminia, era stata noleggiata da tre malviventi in una autoimmessa cittadina. Il signor Edoardo...

Un operaio si sfracella cadendo in fondo a un pozzo di 50 metri

Il cadavere recuperato dai vigili del fuoco - La vittima era intenta a compiere opere murarie sull'imboccatura

Un spaventoso infortunio è accaduto ieri pomeriggio, alle 14,30, in una tenuta agricola di Torre Nova, nei pressi della via Casilina. Un operaio si è sfracellato cadendo in fondo a un pozzo profondo 50 metri.

Sospeso lo sciopero dei ferrovieri romani

La segreteria provinciale di Roma del Sindacato ferrovieri italiani, presieduta dal "conferente" Segni ha convocato le organizzazioni sindacali per esaminare le rivendicazioni della categoria e considerato che con lo sciopero provinciale già proclamato per il giorno 11 settembre, i ferrovieri romani si ripromettono di richiamare il presidente del Consiglio al mantenimento dell'impegno di incontrarsi con sollecitudine con i rappresentanti dei lavoratori, ha deciso di sospendere l'attuazione della protesta provinciale.

La posizione del sindacato sul problema del Poligrafico

Occorre evitare i licenziamenti - L'orientamento del ministro del Tesoro, sen. Medici

Ieri il ministro del Tesoro Medici, nel corso del resto già indicata dai dipendenti attraverso concrete proposte e numerosi documenti sempre respinti dai predecessori del Poligrafico, ha commentato che il governo, dato che vuole prestare propri progetti di legge si richiami alle costruttive proposte dai lavoratori e dei tecnici del Poligrafico.

Una bimba intossicata da tintura di jodio

Di una grave disgrazia è rimasta vittima ieri mattina una bambina di due anni, che si era procurata un'intossicazione da tintura di jodio.

Travolta da un'auto una bimba a Vicovaro

Alle 16 di ieri la piccola Anna Zaccanti, di 2 anni, è stata travolta da un'auto sconosciuta, mentre attraversava una strada di Vicovaro, dove abita.

Sfondano a testate una vetrata in un'anticamera della questura

Si tratta di cinque giovani trovati senza patente a bordo di un'auto - Si aggiravano di notte al lungotevere delle Armi

Stilata dei "divi", più noti per la Maschera d'argento

Anche ieri sera, come ogni anno, la undicesima edizione della "Maschera d'argento" ha riscosso pieno successo: sul palcoscenico della Casina delle Rose, davanti a un folto pubblico, hanno sfilato i volti dei voci più noti della rivista della radio e della televisione italiana.

Famiglia in «vespa» investita da un camion

Alle ore 17 di ieri, una famiglia è rimasta vittima di un pauroso incidente. Aldo Funari, di 42 anni, abitante in via Sabotino 22, guidava una «Vespa» lungo la Flaminia. A bordo del motoveicolo stavano la consorte del Funari, Iole, di 42 anni, e il figlioletto Luigi, di 6 anni.

Stilata dei "divi", più noti per la Maschera d'argento

Carla Boni, arnese e il suo complesso, Domenico Modugno, Pippo Barzizza, Angelo Lombardi e i suoi amici amici - Fuori concorso, la "maschera" è stata consegnata anche a Maria Caniglia per le sue interpretazioni di alcune famose canzoni napoletane.

Stamane la manifestazione di protesta dei viticoltori

Sciopero in tutti i centri della provincia e delegazioni a Roma per conferire con le autorità

Oggi numerose delegazioni di viticoltori della provincia - mentre tutta la categoria scenderà in sciopero e manifesterà il proprio malcontento - verranno a Roma per conferire con le autorità e con i rappresentanti del governo.

Scontro fra due molo a Villa dei Gordiani

Alle 20,45 di ieri il sergente maggiore del genio collegamenti Ignazio Bruno, di 31 anni, nato a Palermo, che precedeva in lancia per il largo delle Terme Gordiane, è andato a scontro con un estremo scienziato contro il molo guidato da Bruno Bianchi, di 19 anni. Entrambi i conducenti sono rimasti feriti.

Universitari comunisti

Studenti, docenti e personale tecnico sono invitati alla assemblea che si terrà oggi presso la Sezione Italia (Via Cattanaro) O.d.g.: 1) Mese della stampa comunista. 2) Partecipazione al dibattito pre-congressuale.

UN PAESE ROMAGNOLO IN FESTA PER UN EX MILITARE ROMANO

Il padrino di guerra di Cremonina

Alcuni soldati della Divisione Cremonina che nel 1944-45 combatté contro i tedeschi sul fronte di Alfonsine (Ravenna) hanno preparato in questi giorni numerose lettere che riportano alla luce un gentile episodio nato durante la guerra fra le macerie della cittadina romagnola.



LA RAPINA A GROTTAROSSA - Ecco i due meccanici dell'autoimmessa di via Aureliana che, in perfetta buona fede, avevano dato in noleggio ai rapinatori, la «1100» servita per l'agguato.

Il padrino di guerra di Cremonina, che ha fatto da garante per i soldati tedeschi, è stato il sergente maggiore del genio collegamenti Ignazio Bruno, di 31 anni, nato a Palermo, che precedeva in lancia per il largo delle Terme Gordiane, è andato a scontro con un estremo scienziato contro il molo guidato da Bruno Bianchi, di 19 anni.

La guerra s'era, bisognava ricordare i tedeschi della dalle patudi e Aldo Nesta e i suoi compagni dovettero abbandonare Cremonina per raggiungere i loro reparti. Di lei non seppero più nulla.

La scorsa notte, al Lungotevere delle Armi, verso le ore 1,30, un pattugliatore della squadra traffico e turismo della questura si è imbattuto in una serie di giovani, a bordo di una «topolino» e di due vespe. Si trattava di Bruno Serafini, di 26 anni, che stava al volante della macchina pur essendo sprovvisto di regolare patente, di Ettore Tabarini di 23 anni, di Santino Felici di 25 anni, di Leonardo Miracollo di 28 anni, di Luciano Giancristini di 23 anni, e di Sandro Bonaldi di 23 anni.

La rapina a Grottarossa - Ecco i due meccanici dell'autoimmessa di via Aureliana che, in perfetta buona fede, avevano dato in noleggio ai rapinatori, la «1100» servita per l'agguato.

La rapina a Grottarossa - Ecco i due meccanici dell'autoimmessa di via Aureliana che, in perfetta buona fede, avevano dato in noleggio ai rapinatori, la «1100» servita per l'agguato.

La rapina a Grottarossa - Ecco i due meccanici dell'autoimmessa di via Aureliana che, in perfetta buona fede, avevano dato in noleggio ai rapinatori, la «1100» servita per l'agguato.

Advertisement for GIOLLINO gelato del Bambino. It features a large illustration of a child's face and text describing the product and its availability at various locations.